



L'anno 2016 il mese di dicembre il giorno 12 in Ragusa, presso la sede sociale in Via Monte Cencio 30 in Ragusa sono presenti i signori:

Arestia Salvatore nato a Ragusa il 16/10/1955 C.F.: RSTSVT55R16 H163T;

Criscione Luciano nato a Ragusa il 13/03/1953 C.F.: CRSLCN53C14H163K

Dimartino Giuseppe nato a Ragusa il 20/06/1974, C.F.: DMRGPP74H20H163I

Firullo Antonio nato a Scicli il 11/12/1965 C.F.: FRLNTN65T11I535Q

Giunta Patrizia nata a Ragusa il 19/02/1965 C.F.: GNTPRZ65B59H163A

Iacono Giuseppe nato a Ragusa il 02/09/1976, C.F.: CNIGPP76P02H163I

La Greca Cinzia nata a Ragusa il 05/07/1976 C.F.: LGRCNZ76L45H163Z

Magrini Marco nato ad Ala (TN) il 03/05/1960, C.F.: MGRMRC60E03A116X

Pagano Federica nata a Siracusa il 27/06/1984 C.F.: PGNFRC84H67I754Q

Pluchino Rossella nata a Ragusa il 27/04/1965 18 C.F.: PLCRSL65D67H163Z

Rizza Giovanni nato a Ragusa il 07/02/1954, C.F.: RZZGNN54B07H163T

Veloce Sebastiano Nato a Ragusa il 13/07/1959, CF: VLCSST59L13H163

Tutti cittadini italiani, d'accordo fra loro che dichiarano di costituire ai sensi del Decreto Legislativo 460 del 4 Dicembre 1997, e deliberano che l'Associazione prenda il nome di "F.A.C.T.A. Federazione per l'Accessibilità di Cultura, Turismo e Ambiente" – ONLUS, con sede legale in Ragusa in Via Monte Cencio n. 30, nel perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale, senza scopo di lucro, nei settori indicati al successivo Art. 1.

TITOLO I - DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1

E' istituita in Ragusa, l'Associazione denominata "F.A.C.T.A. FEDERAZIONE per l'ACCESSIBILITA' di CULTURA TURISMO e AMBIENTE" - ONLUS, (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), con sede in Ragusa, Via Monte Cencio n. 30. L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione, anche mediante l'utilizzo dell'acronimo "ONLUS". L'Associazione è disciplinata dallo statuto che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TITOLO II - SCOPI E MEZZI

Art. 2

L'Associazione prevede espressamente lo svolgimento di attività di solidarietà sociale così come previsto dal comma 1, lettera a) D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziane e/o portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche o/e sensoriali. L'attività dell'Associazione si ispira ai principi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con disabilità e della promozione integrale della persona. L'Associazione svolge attività in relazione alla tutela dei soggetti svantaggiati oggetto del proprio scopo istituzionale nei seguenti settori: "assistenza sociale e socio-sanitaria", "beneficenza", "formazione", "promozione della cultura e dell'arte", "istruzione", "tutela dei diritti civili". L'Associazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopracitate se non alle stesse direttamente connesse. La Fondazione non ha scopo di lucro.

Art. 3

L'Associazione adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, socio-sanitari e sanitari di natura domiciliare, territoriale e residenziale, servizi alla persona, legati al turismo e in modo particolare al turismo rurale, balneare e accessibile, per la tutela delle persone svantaggiate oggetto del proprio scopo istituzionale, istituendo servizi di informazione, formazione e inclusione sociale delle persone con disabilità fisiche, intellettive e/o sensoriali, legati anche al disposto della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con disabilità e sulla inclusione sociale degli extracomunitari. L'Associazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati aventi analoghi scopi.

Art. 4

Il patrimonio è costituito da beni mobili e beni immobili.

Il patrimonio può essere accresciuto: 1) dai beni mobili ed immobili che potranno utilmente pervenire e destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale; 2) dalle somme eventualmente prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione destini all'incremento del patrimonio.

Art. 5

L'Associazione provvede al raggiungimento del proprio scopo istituzionale:

- 1) con i redditi del proprio patrimonio;
- 2) con rette, tariffe o contributi derivanti dall'esercizio delle proprie attività istituzionali di cui agli artt. 2 e 3;
- 3) con i proventi di oblazioni e atti di liberalità;
- 4) con le somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali che il Consiglio di Amministrazione destini ad uso diverso dell'incremento patrimoniale;

5) con i proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO III - ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA FONDAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- Il Collegio dei Probiviri
- il Comitato Scientifico

Capo I - Consiglio di Amministrazione

Art. 6

L'assemblea dei soci fondatori, all'unanimità nomina il Consiglio di Amministrazione nelle persone di: Magrini Marco, Dimartino Giuseppe, Pluchino Rossella, Veloce Sebastiano e La Greca Cinzia, i quali, alla presenza dell'Assemblea tutta, nominano, il Sig. Margini Marco quale Presidente dell'Associazione F.A.C.T.A., e individua il luogo di incontro sede legale, sito in Ragusa Via Monte Cencio n. 30.

Il Presidente, alla presenza dei convenuti, nomina i signori Dimartino Giuseppe e Veloce Sebastiano, Vicepresidenti, La signora Pluchino Rossella Segretario-Tesoriere, e la signora La Greca Cinzia, Addetto alle Relazioni Esterne.

Art. 7

Il Consiglio di Amministrazione è convocato: a) su iniziativa del Presidente ed almeno due volte all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo; b) su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati. La convocazione è fatta, almeno otto giorni prima della riunione, a mezzo di lettera, fax o email, comunicando anche l'ordine del giorno. Per l'interesse dell'Ente, il Presidente può convocare il Consiglio qualora lo ritenga opportuno.

I CONVENUTI

Arestia Salvatore

Criscione Luciano

Dimartino Giuseppe

Firullo Antonio

Giunta Patrizia

Giunta Patrizia

Iacono Giuseppe

Iacono Giuseppe

La Greca Cinzia

La Greca Cinzia

Magrini Marco

Magrini Marco

Pagano Federica

Pagano Federica

Pluchino Rossella

Pluchino Rossella

Rizza Giovanni

Rizza Giovanni

Veloce Sebastiano

Veloce Sebastiano



Agenzia delle Entrate

Registrato a Ragusa il 22 DIC 2016
N. 1314 Serie
Esatti Euro 200,00

Rosalba Guccione
IL DIRETTORE PROVINCIALE
Angelo Bussema





Statuto Associazione "F.A.C.T.A. FEDERAZIONE per l'ACCESSIBILITA' di CULTURA TURISMO e AMBIENTE" ONLUS

Art. 1 (Denominazione)

E' istituita in Ragusa, per opera di Arestia Salvatore, Criscione Luciano, Dimartino Giuseppe, Iacono Giuseppe, Firullo Antonio, Giunta Patrizia, La Greca Cinzia, Magrini Marco, Pagano Federica, Pluchino Rossella, Rizza Giovanni, Veloce Sebastiano, l'Associazione denominata "F.A.C.T.A. FEDERAZIONE per l'ACCESSIBILITA' di CULTURA TURISMO e AMBIENTE ONLUS " con sede in Ragusa alla Via Monte Cencio n. 30. Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Associazione ONLUS, nell'ambito del più ampio genere delle Associazioni, disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, operante quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. L'Associazione non ha scopo di lucro. La denominazione della "Associazione F.A.C.T.A. ONLUS" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2 (Sede legale)

L'Associazione "F.A.C.T.A. FEDERAZIONE per l'ACCESSIBILITA' di CULTURA TURISMO e AMBIENTE" ONLUS ha sede legale in Ragusa, Via Monte Cencio n. 30. Essa potrà istituire sedi secondarie, uffici e Centri in tutto il territorio nazionale ed estero con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 (Finalità e attività)

a) L'Associazione prevede espressamente lo svolgimento di attività di solidarietà sociale così come previsto dal comma 1, lettera a), D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, in uno o più dei seguenti settori:

1) assistenza sociale e socio-sanitaria; diretta ai soggetti socialmente deboli, quali persone con disabilità fisiche psichiche e sensoriali temporanee o permanenti, anziani, immigrati indigenti, attraverso l'intervento diretto di personale di assistenza sociale, al fine di assicurare ai soggetti in questione, il sostegno sociale anche attraverso la sensibilizzazione e l'avvicinamento dei privati cittadini, delle istituzioni, degli enti pubblici e privati, (tale attività sarà svolta attraverso la realizzazione di convegni o seminari informativi);

2) beneficenza, donando o cedendo in uso temporaneo strumenti di deambulazione, beni di prima necessità, nonché sostenendo i disabili fisici, psichici, sensoriali e gli anziani non autosufficienti che riversano in condizioni di disagio sociale o economico, attraverso anche raccolte di fondi (tale attività sarà svolta in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, poiché trattasi di iniziative occasionali che prevedono la cessioni di beni di modico valore, nonché una rendicontazione separata, il cui intero ricavato sarà utilizzato per il raggiungimento degli scopi associativi);

3) Formazione;



4) promozione della cultura e dell'arte, con particolare riferimento ed approccio al tema della loro fruibilità ed accessibilità per le persone con disabilità fisiche, sensoriali o intellettive, anche attraverso la realizzazione di iniziative editoriali (scritte e Audiovisive), a mezzo di strumenti elettronici e cartacei, finalizzate alla fruibilità dei beni artistici, turistici e culturali per le persone con disabilità sensoriale. Reti informatiche e multimediali, riviste culturali, con esclusione dei giornali quotidiani, quali attività connesse previste dalla Circolare 168 del 26/06/1998 Ministero delle Finanze.

5) istruzione : attività sarà svolte negli ambiti previsti dagli articoli precedenti ed è intesa come attività direttamente connessa a quella istituzionale e diretta alle persone svantaggiate, compresa la preparazione di personale specializzato (svantaggiato) da utilizzare esclusivamente all'interno dell'organizzazione per il perseguimento delle proprie finalità solidaristiche.

6) tutela dei diritti civili e promozione di campagne di informazione e incontri divulgativi finalizzati all'applicazione del disposto della Legge 30/03/2009, "Ratifica della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità" ratificata in Italia con Legge n. 18 del 03/03/2009, e la promozione e divulgazione della certificazione sul grado di accessibilità delle strutture ricettive, uffici pubblici, luoghi pubblici e aperti al pubblico.

7) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;

8) il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

L'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS". Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà tra l'altro:

a) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

b) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Federazione medesima; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

ART. 4 ISCRITTI

4.1- L'Associazione FACTA è una Federazione comprendente Associazioni singole od organizzate e singole persone.

4.2- Sono soci coloro che, accettando lo Statuto dell'Associazione, danno la loro adesione a FACTA versando la quota associativa e consegnando la domanda d'adesione. Il Consiglio Direttivo provvederà all'esame delle domande di adesione pervenute e potrà rifiutare l'iscrizione di nuovi soci, con decisione motivata, informando l'interessato e restituendo la eventuale quota versata.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, essa viene stabilita esclusivamente in favore dei soci sostenitori esterni, la cui partecipazione stabilita in un termine di mesi tre.

Può iscriversi a FACTA qualsiasi Associazione, Ente o persona che operi o intenda operare secondo le finalità di cui all'art.3, alle uniche condizioni di versare integralmente le rispettive quote di iscrizione annuali e di accettare il presente Statuto.

4.3- La progressività del numero di iscrizione va da Congresso Ordinario a Congresso Ordinario.

4.4- Tutti gli iscritti partecipano alle attività di FACTA, secondo le regole stabilite dallo Statuto e dalle leggi che uniformano il rapporto associativo, in modo da garantire l'effettività di tale rapporto, escludendo la sua esplicita temporaneità.

4.5- Tutti gli associati prestano di regola gratuitamente la loro opera. Comunque, hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per incarichi specificatamente conferiti dalla Federazione o per rappresentarla istituzionalmente.

4.6 Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno i seguenti diritti:

- a) essere regolarmente convocati e partecipare con pieni diritti all'Assemblea Nazionale, all'Assemblea Regionale e all'Assemblea di Sezione;
- b) assistere alle Assemblee di qualsiasi Sezione Regionale;
- c) avere il libero accesso alle sedi delle Sezioni Regionali e alla Sede Nazionale;
- d) rivolgersi per iscritto agli Organi della Sezione Regionale di appartenenza o a quelli Nazionali, ricevendone risposta scritta;
- e) godere dell'elettorato attivo e passivo (non godono dell'elettorato passivo i Soci che non hanno versato la quota sociale);
- f) ricevere le pubblicazioni sociali;
- g) partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dalle sezioni;
- h) accedere a tutto il materiale divulgativo raccolto e prodotto dall'Associazione, previo raccordo con i responsabili della segreteria.

I Soci hanno i seguenti doveri:

- a) osservare in ogni loro parte lo Statuto della Federazione, lo Statuto dell'Associazione e il regolamento di statuto;
- b) osservare le delibere e le direttive impartite dagli organi sociali della Federazione e di F.A.C.T.A. ONLUS;
- c) evitare qualsiasi atto o azione, diretti o indiretti, che possano arrecare ingiusto danno morale o materiale a F.A.C.T.A. ONLUS ;
- d) denunciare agli organi associativi competenti qualsiasi fatto, atto o notizia di cui siano venuti a conoscenza che possa in qualche modo ledere moralmente o materialmente, in maniera diretta o indiretta, la Federazione, F.A.C.T.A. ONLUS o i singoli Soci;
- e) collaborare con l'Associazione, a qualsiasi livello, ciascuno secondo la propria potenzialità e professionalità , per il raggiungimento dei fini associativi, ed agire per il superamento di ogni discriminazione nei confronti delle persone con disabilità così come definite dall'O.M.S..

ARTICOLO 5 Quota sociale

Il Consiglio Direttivo fissa l'ammontare della quota sociale. L'Associazione rilascia all'interessato una ricevuta che attesti l'avvenuto versamento. Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

ARTICOLO 6 Cessazione

Lo status di Socio si perde:

- per recesso unilaterale del socio;
- per morosità ;
- per morte;
- per radiazione.

Ogni socio è sempre libero di recedere dall'Associazione inviando per iscritto le dimissioni al Consiglio Direttivo. Le dimissioni sono immediatamente esecutive. Entro il mese di marzo il Segretario-Tesoriere provvede ad inoltrare sollecito, come da Regolamento Interno, ai Soci iscritti alla propria sezione che non abbiano provveduto al versamento della quota sociale dovuta per l'anno in corso. Qualora il Socio non provveda al versamento della quota entro sei mesi dalla ricezione del sollecito, il Consiglio Direttivo dell'Associazione dichiara la decadenza del socio inadempiente. Gli effetti della dichiarazione di decadenza decorreranno dalla comunicazione della stessa al Socio inadempiente.

La qualità di Socio si perde su proposta motivata di qualsiasi altro Socio. La proposta va inviata al Presidente del Collegio dei Probiviri; copia della proposta va inoltre trasmessa al Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Probiviri decide entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta. Il Consiglio Direttivo può, con decisione motivata, sospendere cautelativamente il Socio dal godimento dei diritti statutari, sino alla decisione del Collegio dei Probiviri. La decisione di sospensione del Consiglio Direttivo e la decisione del Collegio dei Probiviri vanno comunicate immediatamente all'interessato. Il Socio ha il diritto di essere ascoltato dal Collegio dei Probiviri. La decisione di sospensione del Consiglio Direttivo e la decisione del Collegio dei Probiviri vanno comunicate immediatamente all'interessato. Il Socio ha il diritto di essere ascoltato dal Collegio dei Probiviri.

ARTICOLO 7 Struttura e Organi Amministrativi

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- Il Collegio dei Probiviri
- il Comitato Scientifico

ARTICOLO 8 Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati che abbiano regolarmente corrisposto, per l'anno solare in corso, la quota associativa.

E' presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso, in via ordinaria, 2 volte l'anno, in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, con almeno 15gg di preavviso, decorrenti dalla data del timbro postale o della posta elettronica o da quella indicata sulla ricevuta in

caso di consegna a mano della lettera di convocazione. Ogni anno l'Assemblea si radunerà entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di un terzo degli associati; in tal caso, il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 gg. dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni immediatamente successivi alla convocazione.

L'Assemblea è convocata mediante di lettera, fax o email contenente il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, personalmente presenti o per delega scritta conferita ad altro associato; in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti personalmente. Ciascun associato ha diritto ad un voto e ad un massimo di una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea e i bilanci sono approvati a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dai successivi artt. 17 e 18. Tutte le sue deliberazioni dovranno essere riportate su un apposito libro dei verbali delle deliberazioni.

E' compito dell'Assemblea ordinaria:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero
- eleggere i componenti del Comitato Scientifico
- approvare ed eventualmente integrare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo
- approvare il bilancio preventivo
- approvare il bilancio consuntivo
- stabilire eventuale contribuzione per l'attuazione di progetti locali, regionali o nazionali presentati da F.A.C.T.A. ONLUS Federazione
- può inoltre formulare ogni tipo di proposta inerente l'attività e funzionalità dell'Associazione
- ratificare le eventuali sostituzioni o cooptazioni in seno al Consiglio Direttivo
- deliberare sui regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo
- deliberare sulle modifiche allo statuto
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo
- deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

ARTICOLO 9 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da un minimo di cinque o sette membri, scelti tra i soci. Durano in carica 4 anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente due Vicepresidenti. Qualora, durante il mandato, venisse a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno ogni 3 mesi o quando ne faccia richiesta scritta la maggioranza dei componenti, in questa seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 15 gg. dal ricevimento della richiesta. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera o posta elettronica, contenente il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la metà più uno dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei

presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

E' compito del Consiglio Direttivo:

- eleggere il Presidente;
- ratificare la designazione del Segretario-Tesoriere formulata dal Presidente;
- accogliere o respingere le domande di nuova adesione all'Associazione;
- ratificare nella prima seduta immediatamente utile, i provvedimenti di propria competenza assunti dal Presidente per motivi di necessità o di urgenza;
- ratificare le dimissioni del Presidente;
- disciplinare il funzionamento dell'Associazione, tramite regolamento interno, e la fornitura dei servizi;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci i bilanci preventivi e consuntivi annuali;
- attuare la programmazione di lavoro secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordinare l'attività dell'Associazione, dei singoli soci o gruppi di essi;
- autorizzare le spese ordinarie e straordinarie;
- autorizzare la fondazione di Sezioni legate al territorio nell'ambito della Regione e verificare

le iniziative assunte dalle stesse nel corso della loro attività ;

- stipulare contratti o convenzioni con singoli esperti, Enti, Associazioni, ecc.;
- assumere personale;
- chiedere il giudizio del Collegio dei Probiviri nei casi previsti;
- stabilire l'ammontare della quota associativa.

ARTICOLO 10 Il Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei propri componenti a maggioranza di voti e dura in carica 4 anni a decorrere dalla data della sua elezione. Il suo mandato è rinnovabile per non più di due volte consecutive, salvo diversa decisione dell'Assemblea. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio:

- sottoscrive contratti, convenzioni, ecc.
- convoca le riunioni del Consiglio Direttivo
- nomina due Vicepresidente
- nomina il Segretario-Tesoriere anche al di fuori dell'ambito dei Soci regolarmente iscritti, nel qual caso il nominato è tenuto a richiedere l'iscrizione all'Associazione. La nomina è ratificata dal Consiglio Direttivo.
- assume in caso di necessità o di urgenza i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e li sottopone a ratifica nella prima riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza, impedimento o vacanza le funzioni sono svolte da un Vicepresidente. Il Presidente cessa dalla carica:

- per dimissioni volontarie, motivate, ratificate dal Consiglio Direttivo
- per decadenza del mandato.

ARTICOLO 11 Segretario-Tesoriere

Il Segretario-Tesoriere viene designato dal Presidente, la sua nomina viene ratificata dal Consiglio Direttivo, rimane in carica quanto il Presidente che lo ha designato e cessa dalla carica:

- per dimissioni volontarie
- per decadenza del mandato del Presidente che lo ha designato
- per decadenza dello stato di Socio.

Sono compiti del Segretario:

- coadiuvare il Presidente
- provvedere alla tenuta ed aggiornamento del registro dei Soci
- provvedere al disbrigo della corrispondenza, alla tenuta del Registro di protocollo, all'inoltro e alla notifica degli avvisi di convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci
- redigere e conservare i verbali delle riunioni degli Organi Collegiali
- predisporre lo schema del Bilancio preventivo, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo e sottoporlo all'attenzione dello stesso entro il mese di dicembre di ogni anno
- predisporre il Bilancio consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio di ogni anno
- provvedere alla tenuta dei registri contabili e della contabilità, nonché alla conservazione della documentazione relativa
- provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo

ARTICOLO 12 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre componenti effettivi eletti dall'Assemblea e scelti tra i Soci regolarmente iscritti. Dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili. Esso elegge nel suo ambito il Presidente. Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie all'interno dell'Associazione e delle sue componenti.

La decisione emessa è inappellabile e viene emessa ex bono et aequo, senza formalità di procedura.

Art.13 - Autonomia

13.1- Le Associazioni, gli enti e i privati Federati mantengono inalterata la loro autonomia decisionale e di iniziativa, anche in caso di un loro dissenso da quanto deliberato dal Congresso o dal Direttivo della Federazione. In questo caso, tuttavia, è fatto divieto di utilizzare il nome della Federazione.

13.2- Qualsiasi attività nella quale compaia il nome della Federazione, fatta dalle Associazioni federate deve ottenere il preventivo assenso - solamente per quanto concerne l'aspetto finanziario del Direttivo o, in caso di urgenza, del Tesoriere e dei Presidenti della Federazione e del Direttivo.

ARTICOLO 14 Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite. Esse hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate per la durata massima di due mandati consecutivi, salvo quanto riportato nel

Regolamento

Interno.

Le sostituzioni e le cooptazioni, effettuate nel corso del quadriennio e ratificate dall'Assemblea, decadono allo scadere del quadriennio medesimo.

ARTICOLO 17 Risorse Economiche

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e/o contributi volontari degli associati e benefattori
- contributi privati
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche o private
- contributi di organismi internazionali
- proventi da sottoscrizioni, manifestazioni ed altre iniziative o attività promosse e/o attuate dall'Associazione o da altri in suo favore
- donazioni e lasciti testamentari
- rimborsi o proventi derivanti da convenzioni
- rendite di beni mobili e immobili pervenute all'Associazione a qualunque titolo.

L'Associazione può acquistare beni mobili e beni immobili occorrenti per lo svolgimento delle proprie attività .

ARTICOLO 18 Bilancio

1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre l'eventuale bilancio preventivo.
2. Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4.
3. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ARTICOLO 19 Regolamento Interno

Per meglio disciplinare il funzionamento interno e programmare le iniziative, l'Associazione potrà predisporre appropriati regolamenti interni. Detti regolamenti verranno emanati dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea. Dopo approvazione tutti i Soci hanno l'obbligo di rispettare detti regolamenti, in quanto hanno valore di Statuto. Al fine di corrispondere con maggiore funzionalità alle esigenze degli utenti e degli associati, possono essere costituite nell'ambito dei territori regionali, previo consenso del Consiglio Direttivo Regionale, sezioni territoriali dell'Associazione.

ARTICOLO 20 Modifiche dello Statuto

1. Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea dei Soci, appositamente convocata, a condizione che:

- in prima convocazione all'Assemblea partecipi almeno la metà più uno dei soci
- in seconda convocazione all'Assemblea partecipi almeno un terzo dei soci.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà contenere anche la comunicazione dettagliata delle proposte di modifica statutarie e dovrà essere inviato almeno 30gg prima della data di convocazione.

2. Le modifiche si intendono approvate se ottengono la maggioranza semplice dei voti dei presenti all'Assemblea.

ARTICOLO 21 Scioglimento dell'Associazione

1. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

2. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

ARTICOLO 22 Disposizione finale

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.



Firmato digitalmente da:

Dimartino Giuseppe

Firmato il 30/03/2026 15:45

Seriale Certificato: 5452798

Valido dal 19/01/2026 al 19/01/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

